

Gentile famiglia, ecco il Suo

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE

anno 28 | numero 1 | **GENNAIO** 2021



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



BANDEIRA.BU



Porto d'Ascoli

Codice agenzia: APHN6


Porto d'Ascoli - 3 locali

Zona mare, via Indipendenza, terzo piano con ascensore. Ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, due balconi. Completo di locale cantina. Ottima esposizione.

 Classe: D - Nren 125,13 - Ren 1,21 - C.E.: ☹ - C.I.: ☹
€ 165.000,00

Porto d'Ascoli - 3 locali

Zona mare, via A. da Giussano, appartamento al terzo piano con ascensore. Soggiorno con cucina a vista, due camere matrimoniali, bagno, balcone vivibile. Completo di cantina. Ristrutturato nel 2016.

 Classe: D - Nren 110,23 - Ren 52,41 - C.E.: ☹ - C.I.: ☹
€ 185.000,00

Porto d'Ascoli - 3 locali

Zona mare, via Bissolati, appartamento al primo piano. Soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, balcone e soffitta. Completamente ristrutturato e arredato, pari al nuovo.

 Classe: D - Nren 172,00 - Ren 32,00 - C.E.: ☹ - C.I.: ☹
€ 210.000,00

Porto d'Ascoli - 4 locali

Zona Ragnola, appartamento costituito dall'intero primo piano di una casa con sole due unità abitative. La proprietà comprende un locale sottotetto una cantina ed un garage.

 Classe: D - Nren 206,86 - Ren 0,8 - C.E.: ☹ - C.I.: ☹
€ 128.000,00
San Benedetto Centro

Pizza del Mercato - Porto - Trilocale - 52 mq ca

A ridosso della piazza del mercato e a pochi passi dalla zona portuale si trova questo grazioso trilocale in palazzina realizzata ex novo nel 2007 ed in ottimo stato interno. Ideale per investimento e come seconda casa mare.

 Classe energetica: D - Indice prestazione energetica: 182,34 kW h/m² anno - C.E.: ☹ - C.I.: ☹
€ 155.000,00

Via Fileni - 3 locali - 85 mq ca

Nel cuore del Paese Alto e non distante dalla zona pedonale appartamento con ingresso autonomo in piccola palazzina. Composto da due camere, bagno, soggiorno con cucina a vista e ripostiglio. Completamente ristrutturato ed in ottimo stato.

 Classe energetica: G - Indice prestazione energetica: 219 kW h/m² anno - C.E.: ☹ - C.I.: ☹
€ 125.000,00

Paese Alto - Casa Indipendente - 130 mq ca

All'interno del vecchio incasato cittadino disponiamo di caratteristica casa indipendente su 4 livelli realizzata ex novo nel 2004 ed in ottimo stato interno. Molto luminosa, con garage e giardino di proprietà di 50 mq ca.

 Classe energetica: G - Indice prestazione energetica: 134,7 kW h/m² anno - C.E.: ☹ - C.I.: ☹
€ 250.000,00

Isola Pedonale - 4 locali - 165 mq ca

Affacciato direttamente sulla Rotonda Giorgini, appartamento posto all'ultimo piano con ascensore. Soluzione unica nel suo genere con splendida visuale.

 Classe energetica: G
 Indice prestazione energetica:
 in fase di rilascio **info in agenzia**

pesceazzurro

RISTORANTI SELF-SERVICE

 MENU
 COMPLETO
 DI PESCE **14€**

 fai un **PIENO**
 di pesce

 2 antipasti 1 primo 2 secondi
 1 contorno 1 panino
 acqua e vino alla spina gratis


SAN BENEDETTO DEL TRONTO Tel. 0735 591025 Via C. Colombo, 20-26 (di fronte alla Capitaneria di Porto)

SCOPRI TUTTE LE APERTURE DI GENNAIO E IL MENU DEL GIORNO SU PESCEAZZURRO.COM

FANO - SENIGALLIA - SAN BENEDETTO DEL TRONTO - MIRAMARE DI RIMINI - CATTOLICA

f @ alpesceazzurro

pesceazzurro.com

omnia comunicazione

Gennaio SOLIDALE

 UN PREZZO ANCORA PIÙ BASSO
 PER UN IMPEGNO SOLIDALE ANCORA PIÙ ALTO

PROMOZIONE VALIDA PER IL PERIODO D'EMERGENZA, TUTTI I GIORNI DI APERTURA

menu COMPLETO da ASPORTO

**FRITTO
 DI CALAMARI
 TUTTI I GIORNI!**
12,50€
 INVECE DI 14€


Rosario S. Benedetto
Isola verde marina

Mano Lenti

s o m m a r i o ”

- 1** I permessi per le zone blu validi fino alla fine di gennaio
- 2** Internet per i nonni: Monete elettroniche, avanti tutta
- 4** 23 dicembre, la Città ha ricordato le vittime del "Rodi"
- 10** Dirò del Rodi 1970 - 2020
- 11** Bollettino delle delibere
| Scuola "Moretti" energeticamente efficiente
- 12** I certificati anagrafici? Si possono produrre da casa
| Carta di Identità, come recuperare i codici

I permessi per le zone blu validi fino alla fine di gennaio

Per ridurre i rischi da assembramenti negli uffici dell'Azienda Multi Servizi spa, è stato deciso di considerare validi fino al 31 gennaio 2021 i permessi per sostare sui "parcheggi blu" riservati a residenti e operatori economici rilasciati nel 2020. Di fatto, le operazioni di rinnovo saranno avviate dopo le feste con le solite modalità. Le tariffe annue (60 euro per i residenti, 300 euro per gli artigiani, 150 per per tutti gli altri aventi diritto) potranno essere versate presso l'ufficio dell'Azienda Multi Servizi tramite POS

(bancomat e carte di credito), presso gli uffici postali su ccp n. 14045637 intestato a "Comune di San Benedetto del Tronto", tramite bonifico bancario (IBAN IT85D0760113500000014045637) specificando nella causale: "Permesso zone blu anno 2021". L'ufficio di AMS spa si trova nel parcheggio della stazione ferroviaria in via Gramsci (telefono 0735.658899). Ulteriori informazioni sul sito www.comunesbt.it (sezione "Vivi San Benedetto").

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE 294

Mensile di informazione del Comune di San Benedetto del Tronto
Reg. Trib. AP n.316 del 28.02.1994
anno 28 | n. 1 | **GENNAIO 2021**

Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione al n. 7515
Redazione: Municipio di San Benedetto del Tronto
Viale De Gasperi, 124 - tel. 0735.794503 fax 0735.794335
www.comunesbt.it | ufficiostampa@comunesbt.it

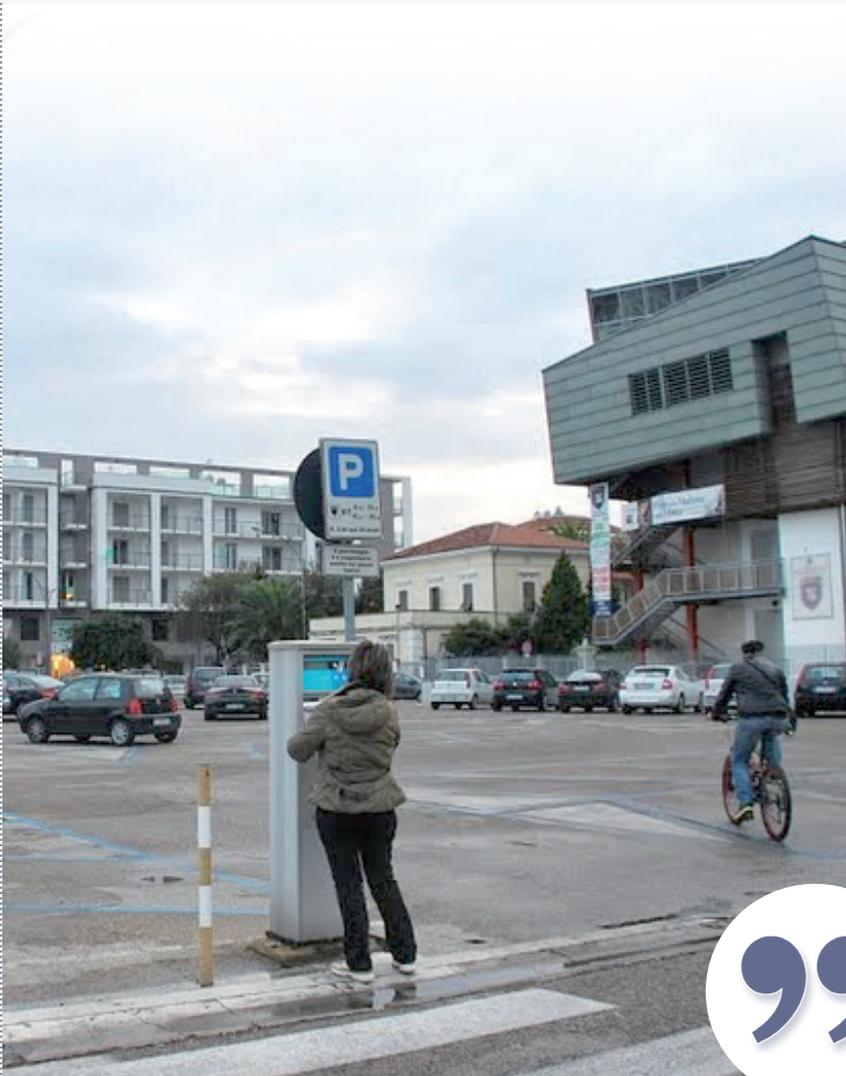
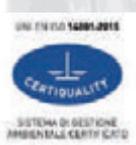
Direttore responsabile **Eugenio Anchini**
Progetto grafico e impaginazione **Fabrizio Mariani**
Hanno collaborato a questo numero:
Marco Cicchi, Giuseppe Coccia, Rosa De Falco, Anna Marinangeli, Giuseppe Merlini, Antonio Prado, Umberto Romani

Servizi di stampa, distribuzione e raccolta pubblicitaria:
SR Communication S.r.L. tel. 0735.591154 | port. 347.6910043
Stampa: **Fast Edit**

Giornale stampato su carta proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile da fonti controllate



San Benedetto del Tronto è un Comune certificato



Internet per i nonni

Monete elettroniche, avanti tutta

di Antonio Prado*



disegno di Belinda Menzietti

Chi non ha sentito parlare dell'operazione *cashback*? Non è l'ultima pellicola del cofanetto di James Bond, ma una misura varata recentemente dal Governo italiano che si è svolta, in versione di prova, dall'8 al 31 dicembre 2020.

Invece dal primo gennaio al 30 giugno 2021 l'iniziativa andrà a regime sperando che tutte le criticità che hanno caratterizzato la prima fase di dicembre siano state risolte e superate.

Vediamo ora in cosa consiste. Se facciamo acquisti pagando con monete elettroniche (cioè carta di credito, carta di debito, Pagobancomat ecc.) nell'arco del primo semestre del 2021, ci verrà riconosciuto un rimborso (appunto il *cashback*) del 10% di quanto speso.

Occorre rispettare però alcuni vincoli, cioè disporre almeno 50 operazioni di pagamento (nel semestre) per un massimo di 1.500 euro, tenendo presente che il rimborso del 10% verrà riconosciuto solo per i primi 150 euro della spesa. Non valgono gli acquisti fatti online.

Facciamo un esempio: durante i primi giorni dell'anno acquistiamo, in un negozio della città, un elettrodomestico da 200 euro pagandolo con una carta di credito (precedentemente registrata nella APP IO installata sul nostro telefonino). Quella transazione, una volta contabilizzata, apparirà nella applicazione IO e ci farà accumulare un *cashback* di 15 euro. Stessa cosa se ipotizziamo di pagare il pieno di carburante con il bancomat (anche questo precedentemente registrato nella APP IO) per 50 euro: questa spesa ci farà accumulare 5 euro di risparmio.

Ecco dunque che con due transazioni siamo già a 20 euro di *cashback*, ma occhio ché durante i primi sei mesi dell'anno dobbiamo effettuare almeno altri quarantotto pagamenti con le monete elettroniche.

Il programma prevede anche una specie di super premio di 1.500 euro aggiuntivi per quanti, essendosi registrati al *cashback* di Stato tra i primi 100mila utenti, faranno il maggior numero di pagamenti elettronici (sempre oltre il minimo di 50 a semestre).

I rimborsi, che non saranno soggetti a tassazione, possono essere richiesti da una amplissima fetta di popolazione italiana: tutti i maggiorenni residenti in Italia che facciano acquisti come semplici consumatori, cioè non nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali in genere.

Il requisito è quello di avere installato la applicazione IO sul proprio telefonino (per la quale è necessario possedere una identità digitale come SPID o come la carta di identità elettronica di nuova generazione, CIE 3.0) oppure l'applicazione PagoPA o ancora altri sistemi messi a disposizione da istituti di credito e di pagamento convenzionati con PagoPA.

Nelle applicazioni potremo indicare le nostre coordinate bancarie (cioè tipicamente l'IBAN), dove cioè desideriamo che lo Stato ci accrediti il *cashback* accumulato.

I semestri che per ora sono stati indicati come validi per le operazioni di rimborso sono: da gennaio a giugno 2021, da luglio a dicembre 2021, da gennaio a giugno 2022.

Gli accrediti, per chi li avrà maturati, saranno effettuati entro sessanta giorni dalla fine del semestre di riferimento: dunque il primo *cashback* e il primo *supercashback* saranno consegnati entro il 29 agosto 2021.

*Giornalista, Chief Digital Officer
Servizio Infrastrutture Digitali

Questa rubrica ha oltre 4 anni nel corso dei quali sono stati trattati temi di comune interesse, tutti attinenti al rapporto tra le persone e la tecnologia. Ora vorremmo ampliare il raggio d'azione affrontando, sempre con un tono leggero e colloquiale, aspetti finora non analizzati di questo complesso rapporto in costante evoluzione. Per questo è necessario il vostro contributo di idee. Se avete suggerimenti da darci, scrivete pure a ufficiostampa@comunesbt.it



COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Hai una Partita Iva o una piccola impresa
e sei ancora nel mercato tutelato per l'energia elettrica e il gas?

DAL **1° GENNAIO 2021** devi trovarti
un **nuovo fornitore nel mercato libero**, altrimenti ti verrà imposto!

Non perdere tempo,
DECIDI TU IL TUO NUOVO FORNITORE DI GAS E LUCE!

↓ Contattaci per saperne di più ↓

VIA V. ALFIERI 6
S. BENEDETTO TR.

0735 751457
800 946353

info@onova.it
www.onova.it



OCULISTICA VILLA ANNA. ECCELLENZA IN PRIMO PIANO SENZA ANDARE LONTANO.

Il nostro Dipartimento di Oculistica, guidato dal Dott. Viardo Goffi, ti accoglie con esperti specialisti, tecnologie innovative e servizi che ti migliorano la vita.

Info e Appuntamenti: **348.87 70 159**

Hammer/DV



CHIRURGIA E LASER

- Chirurgia refrattiva laser e lenti facheiche • Chirurgia cataratta sutureless • Chirurgia cataratta con cristallino multifocale
- Chirurgia cataratta con cristallino torico • Chirurgia retina
- Chirurgia vie lacrimali mininvasiva • DCR laser assistita • Chirurgia pterigio con autotrapianto • Chirurgia glaucoma mininvasiva
- Glaucoma laser micropulsato • Glaucoma SLT • Cross Linking cheratocono • Chirurgia palpebrale • Laser Argon, Yag, sottosoglia

DIAGNOSI E TRATTAMENTI

- Precoce del glaucoma e del cheratocono • Elettrofisiologia
- Ecografia oftalmica • Diagnosi e trattamenti occhio secco
- Osmolarità lacrimale • Contattologia medica • Oftalmologia pediatrica • Topografia e tomografia • Pachimetria • Ipovisione
- Diagnosi e terapia uveiti • Oct e fluorangiografia • Aberrometria
- Campo visivo computerizzato • Visite e trattamenti ortottici
- Microscopia endoteliale • Test genetico per maculopatia

MEDICI SPECIALISTI V. GOFFI - F. MAROZZI - L. MARCACCIO - A. AGOSTINI - M. GIULIANI - R. FERRANTE - M. TEODORI - F. DI CESARE - R. CORRADI

PRESTAZIONI IN CONVENZIONE S.S.N. O A PAGAMENTO

Via Toscana, 159 - San Benedetto del Tronto (AP)
oculistica.pazienti@clinicavillaanna.com • clinicavillaanna.com



VILLA ANNA®
CASA DI CURA PRIVATA

23 dicembre, la Città ha ricordato LE VITTIME DEL "RODI"

Mercoledì 23 dicembre 2020, l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto, in collaborazione con il Circolo dei Sambenedettesi, ha reso omaggio a tutti i caduti in mare nel giorno in cui, esattamente 50 anni prima, si consumò la tragedia dell'affondamento del motopeschereccio "Rodi" e la morte di tutti i componenti l'equipaggio. La cerimonia viene annualmente dedicata ad una particolare categoria di vittime del mare ma nel

2020 è stata incentrata sulla rievocazione di quei terribili fatti.

Sono state deposte, come da tradizione, due corone dinanzi al monumento "Il mare, il ritorno" di Paolo Annibaldi sulla banchina Malfizia e sulle lapidi del molo nord, intitolato proprio al "Rodi", che ricordano le vittime delle sciagure in mare.

Per l'emergenza pandemica in corso, la cerimonia si è svolta in maniera ridotta e senza la presenza

delle autorità e della cittadinanza ma è stata trasmessa in diretta sulla pagina Facebook del Comune.

Un opuscolo per ricordare i 10 morti dell'equipaggio del "Rodi" è stato realizzato dall'Archivio Storico Comunale.

Il documento è disponibile sul sito del Museo del mare www.comunesbt.it/museodelmare ma lo riproduciamo anche in queste pagine.

Il Rodi e la tragedia che colpì il suo equipaggio sono il tema di questa più intensa commemorazione datata 23 dicembre 2020. Una tragedia che sconvolse e cambiò la vita di molti: dei familiari delle vittime, di alcuni giovani, ma anche dei marinai per la portata sociale che ne derivò.

Onda, Rodi e Luna erano le tre barche della società armatoriale Aretusa. Belle e slanciate, nuove come non se ne erano ancora viste, vennero costruite a Viareggio e varate tutte e tre nel 1964, chi prima e chi dopo, tra il mese di aprile e la fine di agosto.

Qualcuno ebbe a dire che nulla avrebbe potuto scalfire quei motopescherecci e che nessun uomo degli equipaggi, salitovi a bordo, sarebbe stato afflitto dai "sette tormenti del mare": *paura, fame, sete, solitudine, sgomento di se stesso, rimpianto, speranza*. Così non fu, per lo meno non per il Rodi in quel 23 dicembre del 1970. La sua drammatica vicenda è ben nota a tutti, anche oltre i confini locali.

Se per le motonavi Onda e Luna le denominazioni sono chiare e rimandano ad elementi certi dei quali ogni marinaio ha esperienza, per il Rodi "l'atto di battesimo" ha tutt'altra storia. Nulla a che vedere con il famoso colosso o isola omonima. A suggerire il nome fu il dott. Giovanni Sansone, ortopedico romano nativo di Rodi Garganico che era subentrato con una piccola quota partecipativa all'interno della società Aretusa. Rodi piacque, perché nome corto e concordante con



quello delle sue gemelle.

Undici furono le vittime del naufragio del Rodi perché oltre ai dieci componenti dell'equipaggio c'è da considerare anche lo scafo, nel caso volessimo attribuire a quei pezzi di lamiera, alla sala macchine, alla plancia, agli alberi, agli alloggi un'anima che fu dapprima dissacrata poi umiliata da quello stesso "mare di casa" che avrebbe potuto custodirla e tutelarla.

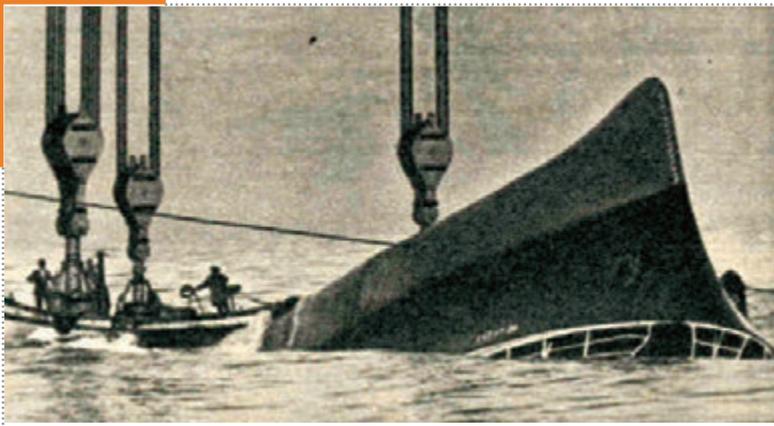
Scrive Giancarlo Costa in "Misteri e leggende del mare" (Mursia, 1994) che di tutti i mezzi di trasporto, la nave gode di una posizione del tutto particolare perché non viene considerata una cosa o un oggetto, ma una vera e propria crea-

tura vivente con la quale si crea un rapporto stretto: una creatura con i suoi amori, i suoi abbandoni, le sue resistenze e rifiuti, i suoi malumori e le sue rabbie. Ed aggiunge: [...] Ha persino un nome, un atto di nascita, un battesimo, un destino e, infine, un atto di morte perché ogni nave, come ogni essere umano, nasce, vive e muore secondo un destino che sembra stabilito; i giapponesi recitano persino delle preghiere per le navi morte. Chi ha governato una nave o anche una piccola imbarcazione, non può non aver notato la sua personalità: due imbarcazioni identiche hanno comportamenti diversi e un vero e proprio "temperamento" che si manifesta nei confronti del mare e degli uomini. L'uomo moderno si rende vagamente conto di tutto questo e, senza soffermarvisi troppo, lo attribuisce alle caratteristiche costruttive o a quelle ambientali del momento, ma al tempo dei nostri nonni e dei nostri bisnonni, ciò aveva un significato arcano, misterioso [...].

La storia del motopeschereccio oceanico Rodi si conclude nel porto di Ortona con l'avvio alla demolizione definitiva il 6 giugno 1974, quasi quattro anni dopo il naufragio e a dieci anni - meno un giorno - dal varo a Viareggio che era avvenuto il 7 giugno 1964. Peccato che nessuno abbia pensato all'epoca a conservarne qualche cimelio, un salvagente, una vecchia cima, qualsiasi cosa avesse potuto dare sostanza e fornire testimonianza concreta di una delle pagine più dolorose della nostra storia marinara.







LE STORIE, IL DOLORE, IL RICORDO

negli articoli di stampa dell'epoca



Lo "shake" in Liberia - Giovanni Palumbo avrebbe compiuto 18 anni il giorno dopo la sua morte. Non voleva fare il pescatore per tutta la vita: « Qui è solo cielo e mare, non c'è altro », scriveva a casa. Con un po' di soldi da parte voleva aprire un laboratorio di fotocoloramica, un lavoro sicuro, tranquillo. « Noi siamo di Campobasso », dice la madre, che con l'altra figlia Dina, è tutta la famiglia di Giovanni, e la razza nostra mai ha amato il mare. Ma è un morbo che si prende qui, a stare in mezzo ai pescatori ». In Liberia, Giovanni aveva imparato a ballare lo shake e la sua ultima domenica l'ha passata a insegnarlo alla sorella e alle sue amiche. Non doveva andare a Venezia con il "Rodi": gliel'hanno chiesto come un favore. Nella domenica pomeriggio, ogni tanto smetteva di ballare e chiedeva a una delle ragazze, Donatella: « Che dici, Donatella, parto? ». Decise di dire di sì verso sera. (Nella foto grande: la madre e la sorella Dina. Nella piccola: Giovanni Palumbo).



In cabina la foto di lei - Il corpo di Giovanni Liberati, ufficiale di coperta sul "Rodi", è stato il primo ad essere ritrovato. Giovanni, 30 anni, doveva sposarsi a primavera. « Quando preparava la roba per ogni "campagna" », ci dice il padre, « la prima cosa che infilava nel sacco era la foto della fidanzata. Come metteva piede sul sacco era la foto taccava la foto sulla cuccetta ». Cesare Liberati, il padre, ha 64 anni; è pescatore da 57 anni. Ne aveva sette quando si imbarcò per la prima volta. Anche il padre era pescatore, e così suo nonno. Ha avuto sei figli maschi, Domenico, il maggiore, parte tra 40 giorni; gli altri sono in giro, Senegal, Mauritania. A casa adesso c'è solo l'ultimo, Adriano, che ha quindici anni. « Speriamo che cambi il mestiere della famiglia, che non gli venga anche a lui questa maledizione del mare », dice il vecchio pescatore. (Nella foto a sinistra: Giovanni Liberati; a destra: Cesare Liberati).



"Sono stata con lui solo tre mesi" - Agostino Di Felice era il comandante del "Rodi": 28 anni, una moglie di 22, un figlio di 16 mesi. « Il mare era la sua passione », dice la vedova Loredana. « ma capiva che era troppo sacrificio stare lontano dalla famiglia e, quando nacque Maurizio, mi promise che avrebbe smesso. Abbiamo cominciato a costruirci la casa: adesso è arrivata al primo piano; lui diceva che gli bastavano i soldi per finirla, poi sarebbe rimasto con me ». Loredana e Agostino Di Felice si sono sposati due anni e mezzo fa, ma in pratica sono stati insieme solo tre mesi: un mese per il matrimonio e il viaggio di nozze, poi dieci giorni liberi ogni "campagna". (Nella foto grande: Loredana, la vedova di Agostino Di Felice, con il figlio Maurizio, di sedici mesi. Nella piccola: Agostino Di Felice a bordo del peschereccio "Rodi").



"Era arrivato fino in Perù ed è morto davanti a casa" - Domenico Miarelli, 40 anni, ogni volta che tornava a casa diceva alla moglie: questa è l'ultima "campagna", mi troverò un lavoro a terra, basta con il mare. Una volta c'era riuscito: era stato a casa per sette mesi di fila; si intendeva di radio, qualcosa da fare aveva trovato. Poi il lavoro finì e dovette imbarcarsi di nuovo. « Era stato fino in Perù », ci dice la vedova, « aveva affrontato burrasche e pericoli nei mari di tutto il mondo; ed è venuto a morire proprio davanti a casa. Aveva telefonato il giorno prima: sarò da te per Natale, ha detto. Forse è stata la fretta di tornare che li ha perduti ». (Nella foto grande: la vedova di Domenico Miarelli con il figlio Maurizio di 14 anni e una nipotina che la consola. Nella piccola: una delle ultime foto di Domenico).



Manteneva il fratello all'università - Francesco Pignati, 19 anni, aveva studiato da "padrone marittimo al traffico e alla pesca". Con i soldi che guadagnava, manteneva agli studi il fratello maggiore, Cesare, che fa il quarto anno di chimica all'università di Camerino. « Se non era per lui », dice la madre, « il fratello non poteva studiare. Mio marito era pescatore, ma è in pensione come invalido per colpa dell'artrosi. Ha lavorato quarant'anni e adesso prende una miseria. Non vi preoccupate — ci diceva il povero Francesco, — quando mi sarò fatta un po' d'esperienza, un armatore mi farà comandare un peschereccio e allora le cose cambieranno ». (Nella foto grande: Cesare Pignati con la madre. Nella piccola: il povero Francesco Pignati).



"La benedizione del missionario" - Ivo Mengoni, 42 anni, non faceva il marinaio e sul "Rodi" si trovava quasi per caso. Impiegato alla "Aretusa", la società armatrice del peschereccio affondato, era andato a Venezia per sorvegliare i lavori e preferì tornare in nave invece che in treno per essere a casa prima. « Era ufficiale radiotelegrafista quando ci siamo fidanzati », dice la vedova, signora Anna Maria. « Io l'ho convinto a lasciare il mare, gli volevo troppo bene, non potevamo stare lontani ». Appassionato radioamatore, Ivo Mengoni passava le ore libere a casa, a parlare con i radioamatori di tutto il mondo. Così aveva fatto amicizia con un missionario della Sierra Leone, padre Nazzeno, e l'aveva invitato a passare il Natale a San Benedetto. « La sera prima della disgrazia », dice la vedova, « padre Nazzeno, che era già arrivato qui, gli ha telefonato: "Ti aspetto", aveva detto, "e intanto ti do la mia benedizione". Una consolazione in questa tragedia: mio marito è morto con quella benedizione ». (Nella foto grande: la signora Anna Maria ved. Mengoni con i figli Marco, 10 anni, e Paolo, 8. Nell'altra: la famiglia Mengoni prima della disgrazia.



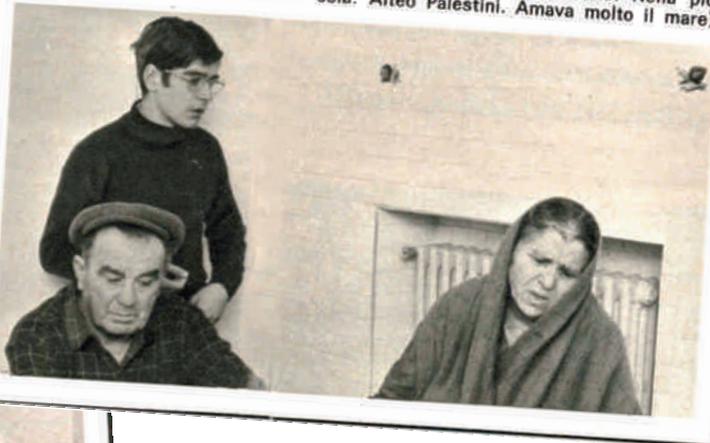
"Due anni di sacrificio, poi basta" - Marcello Ciarrocchi, 21 anni, in mare voleva starci solo due anni. « Voglio fare due anni di sacrifici, ma poi basta », diceva alla madre. I coniugi Edelweiss e Quintino Ciarrocchi hanno avuto due figli, Adriana, che oggi ha 25 anni, e Marcello, che ne aveva 21. Marcello non amava il mare; s'era diplomato elettromeccanico, aveva trovato lavoro in un cantiere navale, 38.000 lire al mese. « Un giorno tornò a casa tutto contento », racconta la madre, « mi disse: "O ma', me so' imbarcato". Io mi sono messa a piangere e lui m'ha detto: "Non ti preoccupare, solo due anni, poi farò un altro mestiere" ». (Nella foto grande: i genitori di Marcello, con la sorella Adriana, in piedi tra i genitori. Nella piccola: Marcello Ciarrocchi)



Il pescatore universitario - Antonio Alessandrini, 21 anni, non era pescatore. In mare ci andava solo per pagarsi gli studi, secondo anno di lingue all'università di Pescara. È d'una famiglia di contadini di Tortoreto (Te). Antonio non voleva morire contadino, desiderava qualcosa di più, accettava qualsiasi lavoro per poter studiare. Quello sul "Rodi" è stato il suo primo viaggio. « Era così gioioso di andare per mare », dice la sorella Teresa, 16 anni, « che quando partì da casa l'ho visto dalla finestra che faceva la strada a salti ». Antonio era l'unico maschio; adesso i genitori (Guido, il padre, mezzadro, e Lietta, la madre, che da quando le è morto il figlio è caduta ammalata e non si è ancora ripresa) sono rimasti con l'unica figlia e con tante collezioni attaccate alle pareti, ammassate sui mobili, ficcate nei cassetti: sono conchiglie, ami, gusci di granchio, pesci-rondine e pesci-ago imbalsamati, messi insieme dalla passione per il mare di Antonio. (Nella foto a destra: il padre e la sorella di Antonio Alessandrini. Sopra: Antonio Alessandrini, morto alla sua prima esperienza di mare).



"Perché l'ho fatto maschio?" - Alteo Palestini, 28 anni, sapeva fin da piccolo quale sarebbe stato il suo mestiere. Il padre era pescatore, il fratello era pescatore, e così gli zii, i nonni. « La maledizione mia », dice la madre, signora Ida, « è che ho fatto due figli maschi. Adesso uno è morto, l'altro è per mare e chissà quando tornerà ». Suo marito, Raffaele, 70 anni, è stato per mare per ben 60 anni; adesso ha la pensione, prende 25.000 lire. « Quando vedo una madre sottobraccio al figlio, cambio strada », dice la madre. « Io sottobraccio ai figli miei non ci sono mai andata: li vedevo dieci giorni all'anno sì e no ». (Nella foto grande: i genitori di Alteo Palestini con il nipote Raffaele. Nella piccola: Alteo Palestini. Amava molto il mare).



Marinaio per 12 giorni - Silvano Falaschetti, 16 anni, il più giovane del "Rodi", era il sostegno della famiglia: il padre, reso storpio dall'artrite, ha quasi perso l'uso delle gambe e ha una pensione di 18.000 lire al mese. Silvano cominciò a lavorare a dodici anni, come "segantino", in una segheria. Poi i compagni gli dissero che sul mare si guadagnava di più e allora si cercò un ingaggio. Lo trovò sul "Rodi", come aiutante cuoco. Per prendere confidenza con la nave sulla quale sarebbe partito i primi di gennaio per una lunga "campagna", volle imbarcarsi per andare a Venezia, in bacio. Dodici giorni di mare: la sua vita da marinaio è stata brevissima. (Nella foto grande: i genitori e le due sorelle, Maria Antonietta e Lucia. Nella piccola: Silvano).



50° 1970 2020

DIRÒ *del* RODI

Per ricordare, a distanza di 50 anni, la sciagura del "Rodi" del 23 dicembre 1970 e le vicende che si svolsero nella città nei giorni a seguire, l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ha promosso una serie di iniziative racchiuse in un programma intitolato "Dirò del Rodi". Per l'occasione è stato ideato un apposito logo nel quale "Dirò", anagramma del nome della barca "Rodi", è sormontato dalla figura dell'infinito, simbolo della volontà di riannodare un passato lungo 50 anni e proiettarlo nel futuro, ricordando e raccontando ma guardando oltre. In attesa di poter proporre questi documenti alla cittadinanza in occasioni pubbliche, tutto il materiale è disponibile sul sito del comune www.comunesbt.it (percorso: Aree tematiche - Cultura).

IL DOCUMENTARIO

"Dirò del Rodi" è un breve documentario istituzionale realizzato dai registi Giacomo Cagnetti e Rovero Impiglia, veicolato su varie piattaforme on line, che racconta quello che successe a San Benedetto del Tronto in quei drammatici giorni. Sono state utilizzate alcune riprese dell'epoca girate da Alfredo Giammarini che, grazie alle tecnologie attuali, è stato possibile restaurare, scansionare e digitalizzare riportandole al loro antico splendore e acquisendole al patrimonio comunale. I registi hanno potuto attingere ad altri filmati recuperati nelle case di famiglie di armatori

e marinai, ai documenti ufficiali della Capitaneria di Porto grazie lavoro svolto da Giuseppe Rolli, agli archivi di testate giornalistiche nazionali e dell'istituto Luce e alle teche RAI grazie al supporto della Fondazione Libero Bizzari, ad altri documenti messi a disposizione dall'Archivio Storico del Comune.

Sono state appositamente intervistate decine di persone che hanno vissuto in prima persona quegli anni mentre l'artista Carola Pignati ha disegnato le tavole dell'animazione contenuta nel video.

La voce narrante è del noto attore Sebastiano Somma che ha accettato con entusiasmo e gratitudine la proposta dell'Assessorato. La realizzazione del documentario è stata possibile grazie al contributo del Progetto europeo di cooperazione Italia/Croazia "ARCA Adriatica" che opera per la protezione, la promozione e la valorizzazione turistica del patrimonio marittimo adriatico.

LA RASSEGNA STAMPA

Sulla pagina del sito dedicata alle celebrazioni compare la cronaca di quei giorni ricostruita attraverso la rassegna stampa storica sia di testate locali che nazionali curata dai registi Giacomo Cagnetti e Rovero Impiglia.

IL LIBRO

Grazie alla collaborazione della Fondazione "Li-

bero Bizzari" ed al lavoro di ricerca svolto dall'Archivio storico comunale, in questa pubblicazione acquisiscono dignità autonoma molti documenti ufficiali mentre la collaborazione di molti sambenedettesi che ricordano e raccontano ha aggiunto elementi interessanti e rievocato il clima culturale e sociale in cui maturarono le contestazioni susseguenti all'affondamento del motopesca e ai ritardi nell'avvio delle operazioni di recupero.

Si può avere il libro rivolgendosi alla Biblioteca comunale "Lesca" (una copia a persona) e prenotandone il ritiro con una e-mail indirizzata a biblioteca@comunesbt.it. La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30. Il sabato dalle 9 alle 13.

LA MOSTRA

La mostra documentale fotografica "...je sò lu mare e me te magne" è stata curata dalla Fondazione Libero Bizzari e dall'Archivio Storico comunale. Il titolo è una citazione tratta dalla composizione fotografica creata da Alfredo Giammarini, alcuni fa, in memoria dell'affondamento del Rodi.

La mostra, composta da pannelli fotografici e documentali, vuole raccontare i momenti precedenti la tragedia e gli accadimenti immediatamente successivi. Si ringraziano per i contributi Alfredo Giammarini, Paola Rosetti, Giuseppe Voltattorni e Antonio Fabiani.

Elenco delle deliberazioni pubblicate all'albo pretorio on line nel mese di novembre 2020

GIUNTA COMUNALE

174 Monitoraggio delle entrate - Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 adottata in via d'urgenza da sottoporre a ratifica

175 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015 - 'Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate' - Aggiornamento quadri economici singoli interventi infrastrutturali

176 Avviso per la presentazione delle domande di contributo per la concessione di contributi ai sensi del PSR 2014-2020 Bando Misura 7 Sottomisura 7.6 Operazione B Supporto alla strategia regionale di tutela della biodiversità della rete natura 2000. Partecipazione del comune di San Benedetto del Tronto. Progetto 'Azioni di monitoraggio all'interno del sito Natura 2000 it5340001 litorale di Porto d'Ascoli (Riserva naturale regionale Sentina). Approvazione relazione tecnica, quadro economico e capitolo SPE

177 Interventi volti al sostegno di soggetti indigenti e realizzazione di un progetto di accoglienza alloggiativa temporanea per la stagione invernale 2020/21 al fine di garantire un ricovero di emergenza per persone in difficoltà abitativa.

178 Concessione contributo comunale alla Caritas diocesana per progettualità sociali al fine di dar sostegno a persone svantaggiate e facilitarne il reinserimento sociale attraverso un percorso di contrasto

alla marginalità - Annualità 2020

179 Risorse comunali non pignorabili per il 1° semestre 2021 - ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 267/2000

180 Anticipazione di tesoreria - Utilizzo entrate a specifica destinazione ai sensi del d.lgs 267/2000 anno 2021

181 Bilancio di previsione 2020/2022 - Approvazione variazione agli stanziamenti di cassa

182 Bilancio di previsione 2020/2022 - Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.

183 Nuova sede vigili urbani: indirizzi in merito

184 Allestimento luminarie natalizie 2020/2021 - Indirizzi amministrativi

185 Approvazione rendiconto consolidato 2019 comprensivo dei risultati dell'istituzione 'A. Vivaldi'.

186 Esame ed approvazione dello schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 del gruppo Città di San Benedetto del Tronto.

187 Piano triennale fabbisogno personale 2020/2022 - Approvazione 2^a tranche. Rimodulazione dotazione organica nel rispetto del vincolo della neutralità finanziaria della stessa.

188 Programmazione assunzioni a tempo determinato. Interventi in materia di spese per il personale - 7^a tranche anno 2020 per motivi di urgenza.

189 Z.T.L. vecchio incasato - Integrazione veicoli autorizzati al transito

190 Concessione contributo comunale per progettualità sociali - 1^a tranche 2020

191 Emergenza Covid-19. Modifica procedure di programmazione eventi. Atto di

indirizzo 2020 192 Sostegno alle associazioni culturali

193 Atto di indirizzo - indicazioni sulle proposte di variante al PRG formulate da soggetti privati in applicazione della delibera di consiglio comunale n. 37 del 27/05/2017 avente per oggetto 'criteri per la determinazione del contributo straordinario per interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso'.

194 Toponomastica stradale; proposta denominazione via in onore delle coraggiose donne di mare.

195 Indirizzi per la previdenza integrativa della polizia locale

196 Manutenzione straordinaria della struttura portuale di competenza regionale. Realizzazione di un percorso luminoso da guida per l'ingresso delle imbarcazioni in porto mediante la riqualificazione e potenziamento dell'illuminazione esistente verso la passeggiata. Finanziamento di cui alla delibera CIPE 98 del 22 dicembre 2017 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 addendum p.o. infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014). Approvazione progetto definitivo. CUP f81j19000020001

197 Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei ponti sul torrente Albula di viale Trieste e via Piemonte. Approvazione progetto di fattibilità

198 Proposta per la realizzazione di opera a spese del privato. Lavori di realizzazione rotatoria in via Val Tiberina. CUP f84e20002540007 - Approvazione progetto preliminare e integrazione al pro-

gramma triennale dei lavori pubblici 2020/2022.

CONSIGLIO COMUNALE

62 Convalida alla carica di consigliere comunale della sig.ra Francesca Lelli, a seguito della cessazione dalla carica del consigliere nominato assessore Pierfrancesco Troli (ex art.64, comma 2 d.lgs. 18 agosto 2000, n.267)

63 Approvazione verbali seduta precedente del 11/09/2020

64 Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.

65 Comunicazione prelevamento dal fondo rischi contenzioso

66 Ratifica variazioni al bilancio di previsione 2020/2022

67 Inserimento nel demanio comunale di beni acquisiti in attuazione del d.lgs.n. 85/2010 e successive modifiche

68 Mozione a iniziativa Stefano Muzi a oggetto: 'Impiego dei beneficiari del reddito di cittadinanza in lavori socialmente utili'

70 Mozione a iniziativa della consigliera Rosaria Falco a oggetto: 'Progetto provincia unica Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto'

71 Mozione a iniziativa del consigliere Marco Curzi a oggetto: 'Istituzione di una fermata in zona stadio - viale dello Sport sulla linea ferroviaria costiera'

69 Mozione a iniziativa Emidio Del Zompo a oggetto: 'Azioni del Comune volte a sensibilizzare il governo per il rilascio di diciotto marinai italiani rapiti e sequestrati in libia il 1 settembre 2020'

Tutti gli atti del Comune (non solo deliberazioni ma anche determinazioni dirigenziali, ordinanze, decreti) sono liberamente consultabili sul sito www.comunesbt.it alla voce "atti amministrativi"

Scuola "Moretti" energeticamente efficiente

Sono stati completati i lavori di installazione di infissi e vetri termici a bassa trasmittanza di ultima generazione ai piani terra e primo del plesso scolastico "Caselli" di via Moretti.

L'intervento, dell'importo complessivo di 130.000 euro, è stato finanziato interamente dal contributo previsto dalla legge finanziaria 2020 per interventi di efficientamento energetico.

I lavori, eseguiti dalla ditta subappaltatrice "Scarpantoni Living" di Martinsicuro (TE), sono stati appaltati alla ditta "SPI Finestre" di Maierato (RC), si sono conclusi in tempo per la ripresa delle lezioni dopo la pausa natalizia e hanno interessato anche i locali dell'Istituto "Vivaldi" al piano terreno, sempre di proprietà del Comune ed ospitati nel plesso scolastico di via Moretti.

Con quest'operazione, che ovviamente migliora la funzionalità degli infissi, è stata incrementata di molto l'efficienza energetica della struttura.



NUMERI UTILI...

IL COMUNE AL TUO SERVIZIO

- > **Centralino** 0735 7941
- > **Polizia municipale** 0735 594443 sala operativa
- > **PicenaAmbiente** spa (Igiene urbana, raccolta materiali ingombranti, siringhe abbandonate, potature, differenziata) 0735 757077
- ECOSPORTELLO** (per informazioni, segnalazioni, consegna sacchi per la differenziata): presso URP del Comune (lunedì - mercoledì - venerdì 9/12.30 sabato 10/12) - tel. 0735 794434
- > **Numero verde Alcolisti** 800 239 220
- > **InformaGiovani** 0735 781689
- > **Ufficio Relazioni con il Pubblico** 0735 794405 - 433 - 555

SEGNALAZIONE GUASTI

- > **Gas Italgas** 800 900 999
- > **Rete fognaria e idrica C.I.I.P.** 800 216172
- > **Pubbl. illuminazione CPL Concordia** 800 292 458
- > **Rete elettrica Enel** 803 500

EMERGENZE

- > **Polizia Soccorso pubblico 113**
Commissariato 59071
Polizia stradale 78591
- > **Carabinieri** Pronto intervento 112
Com. compagnia e stazione 784600
- > **Vigili del Fuoco** Chiamate di soccorso 115
Centralino 592222
- > **Capitaneria di porto** Soccorso 1530
Emergenza 583580
Numero blu 800 090 090
- > **Guardia di Finanza** 757056
- > **Corpo Forestale dello Stato** 588868
- > **Ospedale Centralino** 0735 7931
Guardia medica 82680
Chiamate di emergenza 118
Tribunale per i diritti del malato 793561
- > **Azienda Sanitaria Unica Regionale**
Numero Unico Prenotazioni 800 098 798
- > **Associazione Arca 2000** onlus
diritti dell'animale malato 340 6720936
www.arca2000.it

Vuoi conoscere in tempo reale che cosa fa il tuo Comune? Essere informato tempestivamente su concorsi, appalti, bandi per l'erogazione di contributi? **Iscriviti alla newsletter!** Vai su **www.comunesbt.it** e clicca su newsletter in alto a destra oppure manda una mail a **urp@comunesbt.it**

La Città di San Benedetto è... Social!

Seguici su:



facebook.com/cittasbt



@cittasbt



youtube.com/cittasbt



instagram.com/cittasbt



slideshare.net/ufficiostampasbt

I certificati anagrafici? Si possono produrre da casa

L'accesso alla sezione "Servizi online" del sito istituzionale consente ai cittadini iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di San Benedetto del Tronto di visualizzare la propria posizione anagrafica, nonché di produrre le proprie certificazioni per sé e per il proprio nucleo familiare, siglate con un sigillo digitale a firma del Sindaco, o, in alternativa, ottenere la propria autocertificazione anagrafica precompilata.

Per accedere al servizio telematico, l'utente dovrà necessariamente disporre dello SPID, o di una Carta di Identità Elettronica 3.0 (cioè quelle emesse a partire dal 3 agosto 2017 e provviste di PIN ad 8 cifre rilasciato in sede di emissione). In alternativa, occorre avere uno strumento di autenticazione Cohesion (piattaforma della Regione Marche): tutte queste modalità di riconoscimento certificato servono per interagire con i servizi della Pubblica Amministrazione. Non occorrono quindi ulteriori fasi di registrazione.

Il Servizio offerto è completamente gratuito, ferma restando l'eventuale apposizione del bollo, nei casi previsti dalla legge, da parte dell'utente stesso, al fine di dare piena validità al certificato richiesto.

Per accedere ai servizi di cui si parla occorre raggiungere il seguente link:

<https://cityportal.comunesbt.it/cityportal/privateArea/AnagrafeMenu.jsf>

oppure andare sul sito comunale www.comunesbt.it seguendo il percorso "L'Amministrazione - Servizi On line - Certificati anagrafici".

Una volta scelto il tipo di servizio di cui si necessita, selezionare la casella "clicca qui per accedere con Cohesion" ed individuare la modalità di accreditamento di cui si dispone per entrare nel portale.

Ricordiamo comunque che il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (noto anche come "Decreto Semplificazioni"), introduce una significativa innovazione in materia di autocertificazioni, imponendole non più soltanto nei rapporti tra cittadino e pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi, ma anche nei rapporti tra privati, senza alcuna distinzione.

La stessa legge ha di fatto soppresso la condizione del consenso da parte dei privati destinatari dei documenti e prevista dall'art. 2 del D.P.R. 445/2000, aprendo, così, ad un obbligo generalizzato di accettare le autocertificazioni.

CARTA DI IDENTITA', come recuperare i codici

Insieme allo SPID, la Carta di Identità Elettronica - C.I.E. è la modalità di accesso con identificazione da remoto ai servizi on line della Pubblica Amministrazione.

Per utilizzarla però occorrono i codici PIN consegnati per metà al momento della conclusione della pratica di richiesta della CIE e per metà al momento della consegna della carta stessa.

Da alcuni giorni, si stanno moltiplicando le richieste di chi ha smarrito questi codici.

Il Servizio Sportello del Cittadino ha attivato un'apposita casella di posta elettronica. Pertanto

occorre inviare una email a credenziali.cie@comunesbt.it allegando fotocopia fronte retro della propria carta d'identità e un indirizzo mail personale al quale verranno inviati la prima parte del codice (dal Comune) e la seconda parte (dal Ministero dell'Interno).

Va comunque precisato che non è possibile recuperare i codici per le C.I.E. 2.0, cioè quelle emesse nel periodo antecedente al 3 agosto 2017. L'operazione è consentita solo ed esclusivamente per le C.I.E. 3.0 emesse a partire da quella data.



LO STATO CIVILE HA REGISTRATO TRA I RESIDENTI
NEL MESE DI **NOVEMBRE 2020 63 MORTI E 22 NATI**



NUOVO PARCHEGGIO CENTRALE

NEL CUORE DI S. BENEDETTO DEL TRONTO



Via Vittorio Veneto 44
traversa Via Roma / Via Carducci

Info e prenotazioni
3337832878

- COSTO 100 EURO MESE MACCHINA, 50 EURO MESE MOTO
- VIDEOSORVEGLIATO 24H 7/7
- POSTO FISSO ED ASSEGNATO AL COPERTO
- CENTRO CITTÀ
- CONTRATTO ANNUALE
- TELECOMANDO PER APERTURA CANCELLO ELETTRICO

www.energysystemdm.it

AFFIDATI A PERSONALE
ALTAMENTE QUALIFICATO
Centro Autorizzato Plurimarche



Manutenzione caldaia +
Controllo fumi+
Bollino



50 €
+ Bollino

Chiama il nostro UFFICIO
per prenotare il tuo controllo

info: 0735.431659 - 320.8493406 - 392.7599812

Via Guglielmo Oberdan n°48 - San Benedetto del Tronto



PRIMA DI TUTTO TU

CURE E PRESTAZIONI SANITARIE DI ECCELLENZA,
STRUMENTAZIONE DI ULTIMA GENERAZIONE.
DAL 1948 SIAMO VICINI AI NOSTRI PAZIENTI
E LI GUIDIAMO, PASSO DOPO PASSO,
VERSO LA SOLUZIONE DEI LORO PROBLEMI.

SERVIZI DI DIAGNOSTICA

RADIOLOGIA O.P.T. E M.O.C.
MAMMOGRAFIA • ECOGRAFIA
TAC • RISONANZA MAGNETICA
ENDOSCOPIA • COLONSCOPIA
ECG • ECOCOLORDOPPLER

CHIRURGIA

CHIRURGIA GENERALE
ORTOPEDIA
UROLOGIA
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA

MEDICINA

MEDICINA GENERALE
CARDIOLOGIA

LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE

